

ALLEGATO 1

Parte A

Premio ER.RSI 2016 - II Edizione INNOVATORI RESPONSABILI

Le imprese dell'Emilia Romagna per gli Obiettivi dell'Agenda ONU 2030

(in attuazione dell'art 17 punto 4 della L.R. 14/2014 e del Programma Regionale Attività Produttive 2012-2015 di cui alla Delibera dell'Assemblea Legislativa n. 83/2012)

Modalità e criteri da osservare per l'elaborazione e presentazione delle candidature

1. Obiettivi

La Regione Emilia Romagna promuove la cultura della Responsabilità sociale d'impresa e l'impresa sociale, sostenendo progetti che coinvolgano le imprese di qualunque settore produttivo, le parti sociali e gli enti che operano per la promozione della responsabilità sociale e dell'innovazione sociale.

In considerazione di quanto indicato è bandita la **II EDIZIONE DEL PREMIO ER.RSI sul tema "INNOVATORI RESPONSABILI - Le imprese dell'Emilia Romagna per gli obiettivi dell'Agenda ONU 2030**, un concorso volto a premiare le esperienze significative di responsabilità sociale e innovazione responsabile promosse sul territorio regionale da **Imprese in forma singola o riunite in Associazioni no profit, Consorzi e Reti formalizzate**, che prevede inoltre **una sezione speciale riservata alle Start Up innovative**.

A tal fine, attraverso tale iniziativa, si intende valorizzare l'importanza del contributo delle imprese per il conseguimento degli obiettivi e dei traguardi indicati dall'ONU nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, diffondere le buone pratiche in materia di innovazione responsabile, sostenerne lo sviluppo, il consolidamento e la diffusione sul territorio.

2 Soggetti che possono presentare candidatura

Il concorso è suddiviso in due sezioni, "**Ordinaria**" e "**Speciale Start-Up innovative**", la prima riservata ai destinatari indicati nel paragrafo 2.1, la seconda rivolta esclusivamente ai destinatari indicati nel paragrafo 2.2;

Possono essere candidati al concorso i progetti avviati da almeno 12 mesi dalla data di presentazione della domanda, e di particolare significatività in termini di contenuto e di benefici prodotti.

La data di avvio dovrà coincidere con il primo atto formale riferibile al progetto.

2.1 Sezione Ordinaria

Nella presente sezione ordinaria possono presentare le candidature le imprese, in forma singola **regolarmente costituite in data precedente al 1/1/2013**, o riunite in Associazioni no profit, Consorzi e reti formalizzate tra imprese della Regione Emilia-Romagna.

Sono ammissibili le imprese di qualsiasi dimensione e forma giuridica, appartenenti a qualsiasi settore di attività e operanti sul territorio regionale.

Le suddette Associazioni no profit, Consorzi e Reti di impresa, dovranno risultare operanti nel territorio dell'Emilia-Romagna e regolarmente costituite da almeno 2 anni dalla data di emissione del presente bando.

Non sono ammissibili le Associazioni di imprese che abbiano carattere datoriale e di rappresentanza della categoria.

Nell'ambito di questa sezione è possibile presentare la propria candidatura in una delle seguenti 4 "Aree tematiche":

- a) L'IMPRESA E LA SCUOLA - i giovani protagonisti di uno sviluppo sostenibile;
- b) L'IMPRESA PER LA CRESCITA E L'OCCUPAZIONE - duratura, inclusiva e sostenibile;
- c) L'IMPRESA PER L'AMBIENTE - risorse, clima, ecosistemi;
- d) L'IMPRESA PER LA QUALITA' DELLA VITA - persone e comunità.

Ogni impresa potrà presentare una sola candidatura, in una delle 4 aree tematiche previste.

2.2 Sezione Speciale Start-Up innovative

Nella presente sezione speciale possono presentare le candidature le imprese in forma singola operanti nella Regione Emilia-Romagna e **regolarmente costituite in data successiva al 1/1/2013**, iscritte alla "Sezione speciale in qualità di START-UP INNOVATIVA" del registro delle imprese presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura competente per territorio; le imprese dovranno possedere il requisito al momento della presentazione della domanda e non saranno contemplate azioni poste in essere dopo tale data per adeguare il requisito mancante.

Per entrambe le tipologie di destinatari, ai fini dell'individuazione della data di costituzione, farà fede la data risultante dal certificato d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio.

Le imprese singole o riunite in Associazioni no profit, i Consorzi e le Reti formalizzate e le Start Up innovative potranno presentare la loro candidatura al premio ed al contributo previsto per i primi classificati al successivo punto 4.5 attraverso la compilazione della modulistica predisposta che sarà disponibile sul sito della Regione Emilia-Romagna al seguente link

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>.

Tutti i progetti partecipanti saranno pubblicati sul Repertorio buone pratiche ER.RSI, che verrà realizzato dalla Regione, reso disponibile on line sul sito <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> e pubblicato tra le news del mese di dicembre 2016.

3 Modalità e termini di presentazione delle candidature

I soggetti interessati al concorso di cui al precedente punto 2) possono inviare alla Regione Emilia-Romagna la propria candidatura, ai sensi del presente bando **dal 22 agosto 2016 al 10 ottobre 2016**, esclusivamente mediante posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo:

industriapmi@postacert.regione.emilia-romagna.it

utilizzando i modelli di cui all'Allegato 1 PARTE B della presente deliberazione, disponibili dal 5 agosto 2016 sul sito della Regione Emilia-Romagna al presente link:

<http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>.

Al fine di verificare il rispetto delle scadenze previste farà fede la data e l'orario d'invio della domanda e della documentazione allegata;

Le istanze trasmesse con data oltre il termine del 10 ottobre 2016 saranno escluse.

La domanda di partecipazione al premio e alla contestuale concessione di contributo economico è resa nella forma di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445, e con le responsabilità anche penali di cui agli articoli 75 e 76 dello stesso.

Le dichiarazioni in essa contenute devono essere tutte obbligatoriamente rese, la mancanza di alcune di esse determinerà l'inammissibilità della domanda stessa.

La domanda deve essere firmata digitalmente, pena l'esclusione, dal rappresentante legale dell'impresa singola, dell'Associazione/Consorzio o "Rete formalizzata" di imprese o da un suo delegato, nel rispetto della normativa vigente, ai sensi del comma 1 lett. a) dell'art.65 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n.82 e ss.mm. "Codice dell'Amministrazione digitale";

Non sono ammissibili le candidature firmate digitalmente da soggetti diversi da quelli sopra indicati.

La candidatura, a pena di inammissibilità, dovrà essere corredata dalla modulistica allegata che prevede:

- a) la domanda di partecipazione al concorso e richiesta di concessione del contributo in forma di atto notorio (PARTE B MOD 1);
- b) la descrizione del progetto che si intende candidare al Premio, con indicazione della "Sezione" e della relativa "Area tematica" prescelta (PARTE B MOD.2);

- c) la sottoscrizione della "Carta dei principi di Responsabilità sociale delle imprese (PARTE B MOD.3);
- d) le dichiarazioni dei parametri dimensionali e De Minimis sia nel caso si tratti di impresa non collegata, sia si tratti di impresa collegata ad altre imprese (PARTE B MOD.4 e MOD.4 bis) *(per le sole imprese che intendono richiedere il contributo)*;
- e) la scheda di sintesi per la pubblicazione prevista ai sensi dell'art. 27, comma 1 del D,Lgs. n. 33/2013 (PARTE B MOD.5) *(per le sole imprese che intendono richiedere il contributo)*;
- f) la procura speciale, per il solo caso in cui il firmatario sia diverso dal legale rappresentante (PARTE B MOD.6).

4. Premi

La Regione Emilia Romagna intende valorizzare l'impegno delle imprese che nell'esercizio della propria attività realizzano le migliori buone prassi coerenti con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030 e promuoverne la visibilità anche con azioni di supporto alla reputazione dell'impresa sui temi dello sviluppo sostenibile, sia attraverso i propri canali comunicativi, sia attraverso forme di contribuzione diretta per le azioni realizzate dalle imprese nell'ambito della formazione, comunicazione e promozione sui temi della sostenibilità di impresa e dell'innovazione responsabile.

4.1 Progetti premiati

Verranno premiati 15 progetti, selezionati sulla base dei criteri di valutazione stabiliti al successivo punto 5, di cui 12 selezionati per la "sezione ordinaria" (punto 2.1) corrispondenti ai primi tre classificati per ciascuna area tematica e 3 selezionati per la "sezione speciale start-up innovative" (punto 2.2), corrispondenti ai primi tre classificati tra tutte le candidature pervenute per questa sezione.

Potranno essere dichiarati vincitori i progetti che abbiano acquisito una valutazione superiore ai 60 punti complessivi, in base ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 5.

4.2 Comunicazione promozione per i vincitori

Ai 15 soggetti vincitori verrà concesso l'utilizzo del logo distintivo del premio, che sarà possibile utilizzare nella comunicazione dell'impresa.

Tutti i progetti premiati verranno menzionati in un video riassuntivo della II edizione del premio ER.RSI 2016, con versione sottotitolata in italiano per non udenti e versione con sottotitoli tradotti in lingua inglese, che verrà reso disponibile sulla pagina web <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi> e sui canali social della Regione.

La Regione Emilia-Romagna tramite il proprio ufficio stampa pubblicherà inoltre notizie sulle imprese e i progetti premiati, ed eventuali menzioni speciali, sulle edizioni regionali dei

principali quotidiani.

4.3 Ambasciatori ER-RSI in Italia e nel Mondo per i vincitori

I 15 vincitori potranno inoltre essere inclusi, su loro richiesta ed in accordo con il Servizio Sportello regionale per l'internazionalizzazione delle imprese, nelle delegazioni istituzionali delle missioni in uscita previste per il 2017 nel programma ER GoGlobal che verranno aggiornate sulla pagina <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/internazionalizzazione/temi/go-global-2016>.

Verranno inoltre inseriti nella lista degli inviti per gli eventi di incoming realizzati per l'accoglienza di delegazioni estere nell'ambito delle attività di promozione economica e marketing territoriale della Regione Emilia-Romagna.

4.4 Riconoscimenti per i "primi classificati"

Il **PREMIO ER.RSI 2016 - Innovatori responsabili** - premio regionale di riconoscimento della buona prassi di innovazione responsabile avviata sul territorio regionale - verrà assegnato ai 5 progetti "primi classificati" (4 per la "Sezione ordinaria" e 1 per la "Sezione speciale start-up innovative") sulla base dell'esito istruttorio effettuato dal Comitato di valutazione preposto all'esame delle candidature.

Il riconoscimento potrà essere assegnato esclusivamente a progetti che abbiano acquisito una valutazione superiore ai 60 punti complessivi, in base ai criteri di valutazione di cui al successivo punto 5.

Per i primi classificati verranno realizzati 5 video promozionali personalizzati, della durata massima di 2 minuti ciascuno, contenenti la presentazione dei protagonisti e dei progetti vincitori.

Per costoro la Regione Emilia-Romagna darà altresì la possibilità di ospitare presso le proprie sedi regionali un'iniziativa di presentazione del proprio impegno sui temi dello sviluppo sostenibile. La concessione della sala avverrà su richiesta del soggetto vincitore, da concordare, nelle modalità e tempi di realizzazione, con il Servizio comunicazione della Direzione Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa.

Per la realizzazione degli eventi di promozione i soggetti primi in graduatoria possono richiedere, a parziale copertura delle spese, il contributo economico previsto al successivo punto 4.5.

4.5 Contributo economico per i "Primi classificati"

Ai soggetti "Primi classificati" in ciascuna delle 4 "Aree tematiche" della "Sezione ordinaria" e alla prima classificata della "Sezione Speciale Start-Up innovative" che ne hanno fatto esplicita richiesta nella domanda di candidatura (PARTE B MOD. 1), la Regione Emilia-Romagna prevede un'agevolazione a fondo perduto fino ad una misura massima corrispondente al 50% della spesa

ritenuta ammissibile, finalizzata allo sviluppo delle seguenti azioni da realizzarsi nel corso del 2017:

- a) implementazione, sviluppo e diffusione del progetto di innovazione responsabile;
- b) promozione commerciale, comunicazione e valorizzazione della reputazione di impresa sui valori di innovazione responsabile e sviluppo sostenibile che ne caratterizzano l'attività;
- c) azioni a favore del personale interno sui temi della innovazione responsabile e sviluppo sostenibile.

I costi indicati nell'intervento ed ammissibili al contributo si intendono al netto di IVA, bolli, spese bancarie, interessi e ogni altra imposta e/o onere accessorio.

Sono in ogni caso escluse le spese amministrative e di gestione, le spese generali e i costi del personale (del personale dipendente, dei titolari di impresa individuale, del legale rappresentante e dei soci).

Sono ammissibili le spese aventi le seguenti caratteristiche:

- ✓ promozione/diffusione dell'iniziativa;
- ✓ consulenze per azioni di implementazione del progetto vincitore;
- ✓ realizzazione di workshop, seminari sui temi della innovazione responsabile e impresa sostenibile, che prevedano il coinvolgimento attivo dei collaboratori e degli stakeholders;
- ✓ produzione di materiale di promozione dell'impresa e del suo impegno sull'innovazione responsabile e impresa sostenibile (brochure, video, consulenze per realizzazione di pagine web e campagne sui social network);
- ✓ acquisto di spazi pubblicitari su quotidiani locali e nazionali per la promozione del progetto premiato e dell'impegno dell'impresa sui temi dell'innovazione responsabile e impresa sostenibile;
- ✓ spese viaggio e soggiorno per missioni di promozione commerciale in Italia e all'Estero, organizzate dalla Regione Emilia-Romagna nell'ambito del progetto ER. Go-Global 2017;
- ✓ perfezionamento di procedure di certificazione e standard per la RSI;
- ✓ consulenze per azioni di formazione del personale interno sui temi della innovazione responsabile e sviluppo sostenibile;
- ✓ spese per la realizzazione di misure di conciliazione vita-lavoro a favore del personale interno
- ✓ spese per la realizzazione di interventi finalizzati alla mobilità sostenibile

Il contributo non potrà, in ogni caso, superare la somma di € 10.000,00 per ciascun progetto premiato.

L'assegnazione del PREMIO ER.RSI 2016 e la concessione del contributo economico saranno assunte dalla Regione Emilia-Romagna entro il 31/12/2016 e comunicate agli interessati attraverso posta

elettronica certificata, agli indirizzi indicati dagli stessi beneficiari in sede di presentazione della candidatura.

I premi ER.RSI 2016 verranno consegnati nell'ambito di una iniziativa pubblica che si svolgerà entro il mese di dicembre 2016.

4.6 Menzioni speciali

Il Comitato di valutazione si riserva di assegnare una o più menzioni speciali ai progetti che si siano particolarmente distinti per la loro originalità e coerenza con gli obiettivi dell'Agenda Onu 2030.

5 Procedure e modalità di valutazione

La procedura di selezione del presente bando prevede due fasi successive, in cui la seconda fase sarà messa in atto solo ed esclusivamente al superamento della prima:

1. Istruttoria formale;
2. Valutazione da parte del Comitato di valutazione, che tenga conto dei criteri di ammissibilità sostanziale dei progetti.

L'istruttoria formale delle domande sarà finalizzata alla verifica dei seguenti requisiti:

- rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda;
- completezza dei contenuti, regolarità formale e sostanziale della documentazione prodotta, sua conformità a quanto richiesto dalla normativa comunitaria e nazionale di riferimento, nonché dal presente bando;
- verifica della sussistenza dei requisiti soggettivi e oggettivi previsti dalla normativa di riferimento e dal presente bando;
- sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e degli obblighi del monitoraggio.

Allo scopo di valutare correttamente un progetto, nei casi in cui la documentazione non ne permettesse una corretta valutazione, il Responsabile del procedimento si riserva la facoltà di richiedere i necessari chiarimenti.

Per la valutazione delle caratteristiche tecniche e della coerenza degli interventi proposti rispetto alle finalità indicate nel presente bando, le domande saranno valutate da un apposito Comitato di valutazione nominato, con provvedimento del Direttore Generale Economia della conoscenza, del lavoro e dell'impresa, composto da collaboratori della Regione Emilia-Romagna ed esperti esterni con adeguate competenze in materia.

Il giudizio del Comitato di Valutazione è inappellabile e deciderà per tutto quanto non previsto esplicitamente nel presente bando. Suddetto Comitato valuta nel merito tenendo conto dei seguenti criteri di valutazione:

- ❖ contenuto di innovazione:
 - sino a 20 punti
- ❖ dimensione multistakeholder:
 - sino a 10 punti
- ❖ coinvolgimento management:
 - sino a 10 punti
- ❖ risultati raggiunti, sostenibilità e replicabilità:
 - sino a 30 punti
- ❖ coerenza con gli obiettivi e i traguardi indicati nell'Agenda 2030 e nella "Carta dei principi di Responsabilità sociale d'impresa della Regione Emilia-Romagna":
 - sino a 30 punti

Per le 5 categorie previste verrà stilata una graduatoria tenendo conto della somma dei punteggi ottenuti nei singoli criteri di valutazione (massimo 100 punti).

A parità di punteggio si selezionerà l'esperienza avviata da più tempo.

Il Comitato di valutazione, a seguito del completamento delle procedure di valutazione, provvederà pertanto:

1. alla redazione della graduatoria dei progetti ritenuti ammissibili in base al punteggio ottenuto in fase di valutazione;
2. *(per gli aventi diritto)* alla determinazione dell'entità della spesa ammissibile al contributo regionale (il Comitato, valuta la congruità e la coerenza delle spese indicate e può procedere alla rideterminazione delle stesse);
3. alla determinazione dei soggetti non classificabili e alla relativa motivazione di esclusione per motivi di merito.

La Regione, a seguito dell'esito della fase istruttoria e sulla base degli elenchi predisposti dal Comitato di valutazione, con propri atti provvede all'assegnazione dei premi e alla concessione dei contributi agli aventi diritto.

6 Modalità di erogazione e rendicontazione del contributo economico per i "Primi classificati"

Le spese dovranno essere sostenute nel corso del 2017 e rendicontate dagli assegnatari il PREMIO ER.RSI- INNOVATORI RESPONSABILI entro il 28/02/2018, secondo le modalità pubblicate

alla pagina <http://imprese.regione.emilia-romagna.it/rsi>.

Il contributo sarà liquidato agli aventi diritto in un'unica soluzione, ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione dell'apposita documentazione di spesa, in base a quanto indicato nelle "linee guida" da utilizzare nel caso di rendicontazione finanziaria (Allegato 1 PARTE C a suddetta deliberazione);

Qualora la spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta dovesse risultare inferiore alla spesa inizialmente ammessa, si provvederà ad una riduzione dell'ammontare di contributo da liquidare, nel rispetto della percentuale fissata nell'atto di concessione.

Qualora la spesa finale documentata ed effettivamente sostenuta dovesse risultare superiore alla spesa inizialmente ammessa, non potrà in alcun modo operarsi un aumento dell'ammontare del contributo concesso.

7. Codice unico di progetto (CUP)

A ciascun progetto finanziato sarà assegnato un "Codice unico di progetto" (CUP) che sarà comunicato al momento della concessione del contributo dal Responsabile del procedimento.

Il beneficiario sarà tenuto a riportare su tutte le fatture riferite a spese rendicontate il suddetto CUP.

8. Rispetto delle norme regolamentari in tema di Regime "De minimis" ex. Reg.1407/2013

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali previsti dal Regolamento (UE) n.1407/13 (art.3.2) il soggetto che intende richiedere il contributo previsto al punto 4.5 per i primi classificati, deve dichiarare qualsiasi aiuto "de minimis" ricevuto, come impresa unica, nell'esercizio finanziario in corso e nei due esercizi precedenti.

La dichiarazione dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione, utilizzando la modulistica predisposta scaricabile dal sito (Allegato 1 PARTE B MOD. 4 e MOD. 4 bis).

9. Controlli e monitoraggio

La Regione Emilia-Romagna potrà, anche per il tramite di propri incaricati, svolgere un'attività di controllo su quanto indicato dai beneficiari ai fini dell'ottenimento del contributo pubblico.

La Regione Emilia-Romagna potrà visionare in ogni momento, anche successivo alla conclusione dei progetti, la documentazione originale relativa alle spese sostenute che dovrà essere obbligatoriamente conservata dal soggetto beneficiario per almeno tre anni.

10. Informazioni

Per eventuali informazioni: Sportello Imprese dal lunedì al venerdì 9,30 - 13,00 tel.848800258 (chiamata a costo tariffa urbana, secondo il proprio piano tariffario) e-mail:[**imprese@regione.emilia-romagna.it**](mailto:imprese@regione.emilia-romagna.it)